



Salesiani di Don Bosco Livorno Parrocchia S. Cuore di Gesù



Settimanale di " Vita della Comunità

15 Agosto 2016

Assunzione della Beata Vergine Maria

Ancor prima della proclamazione del dogma nel 1950, la Chiesa, da secoli, celebra l'Assunzione di Maria, rendendo evidente il mistero della pasqua nella donna fedele per eccellenza. Con questa festa si rivela al mondo la speranza del cristiano nel destino di essere glorificato con Cristo. Glorificato nel corpo e nell'anima come Maria, segno di speranza fino a quando non verrà il giorno del Signore (CVII). Una celebrazione un po' provocatoria perché cade proprio nel cuore di un tempo in cui l'orizzonte terreno sembra assorbire pienamente l'uomo: le ferie sono viste sempre di più come godimento frenetico, immersione nelle cose, dimenticanza di qualsiasi impegno. Materialismo e consumismo ci appesantiscono talmente da renderci difficile alzare il capo verso il cielo, verso il silenzio e il mistero. Sembra impossibile poter "ascendere" nella conoscenza dei segreti che ci superano, che solo la leggerezza dello Spirito può permettere. Qui, invece troviamo la celebrazione di Maria come centro della presenza di Dio nell'umanità. Lo dice Elisabetta ... *benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo*, e lo conferma quando la chiama *Madre del Signore*, sottolineando la presenza di Dio in lei e nella Chiesa; infine la indica come *colei che ha creduto*, la risposta umana a tale presenza. Così Maria è l'arca di Dio in mezzo al suo popolo, segno di una alleanza perduta e ritrovata perfetta e definitiva. Il canto di Maria, divenuta la preghiera dei poveri del Signore, è allora la grande lode di ringraziamento per la presenza in mezzo a noi, deboli, poveri, ma credenti, del Signore che salva. Oggi fecondità, povertà, vita sono parole che vediamo attuate nella Madre del Signore, nostra sorella come creatura e nostra sorella anche nel destino luminoso, possibile anche per noi. Maria nell'assunzione al cielo ci indica la vita perfetta a cui siamo destinati. La morte per tanta parte del mondo significa limite invalicabile, il no radicale ad ogni speranza. L'uomo, come Mosè, è destinato a camminare senza la possibilità di raggiungere la meta ma solo di sognarla. Con Maria si attua l'annuncio della Pasqua. La terra promessa è anche donata; la meta ultima non è solo sognata ma anche raggiunta; la speranza si colora di certezza

ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 12,1)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna ammantata di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del

cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i

peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

A. Amen

COLLETTA

C. Dio onnipotente ed eterno, che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio, fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere la sua stessa gloria. **A. Amen**

Dal libro dell'Apocalisse (11,19; 12,1-6.10)

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio. Allora udii una voce potente nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 44)

R. Risplende la regina, Signore, alla tua destra!

Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimen tica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

R.

Il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.** Dietro a lei le vergini, sue compagne, condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (15,20-26)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Maria è assunta in cielo; esultano le schiere degli angeli. **Alleluia**

Dal vangelo secondo Luca (1,39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Ma-

Assunzione della Beata Vergine Maria

ria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Maria, madre della Chiesa, assunta in cielo, è per noi modello di vita. Chiediamo a Dio Padre di sostenerci lungo il cammino verso la meta celeste a cui lei è giunta nella gloria. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per la Chiesa, che come Maria cammina nella storia tra consolazioni e sofferenze, perché sappia confidare sempre in Dio e discernere la sua volontà nei segni dei tempi. Preghiamo.

2. Perché gli uomini attraversino il grande viaggio della vita avendo sempre presente la meta, che è la risurrezione e la vita eterna nella comunione beata con Dio. Preghiamo.

3. Perché sappiamo riconoscere la dignità del corpo umano, spesso disprezzato o profanato, riconoscendolo dono di Dio e tempio dello Spirito. Preghiamo.

4. Per tutte le donne, perché in Maria vedano un modello di vita cristiana, riconoscano in lei le virtù dell'umiltà, della pazienza, dell'amore gratuito e generoso. Preghiamo.

5. Perché le situazioni umane, come canta Maria, siano toccate dal dito provvidente di Dio e rovesciate a favore di chi soffre ed è umiliato. Preghiamo.

C. O Padre, contemplando il mistero di Maria, associata in corpo e anima al trionfo di Cristo salvatore, ci sentiamo famiglia, ci sentiamo figli che chiedono il tuo aiuto, sicuri che le nostre suppliche saranno ascoltate e accolte. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

SULLE OFFERTE

Salga a te, Signore, il sacrificio che la Chiesa ti offre nella festa di Maria Vergine assunta in cielo, e per sua intercessione i nostri cuori, ardenti del tuo amore, aspirino continuamente a te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacrificio eucaristico ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione della Vergine Maria assunta in cielo giungiamo alla gloria della ri-

AVVISI PARROCCHIALI

Transitus Virginis

(apocrifo del II-III secolo)

“Maria si alzò, uscì fuori, recitò la preghiera che le aveva dato l’angelo e, dopo la preghiera, si stese sul letto e portò a compimento la sua missione. Pietro si sedette presso il capo di lei, Giovanni ai piedi e gli altri in circolo attorno al capezzale. Verso l’ora terza del giorno avvenne un gran terremoto e si diffuse un gradevole profumo tanto che, per la profusione del profumo, tutti furono presi dal sonno, ad eccezione soltanto delle tre vergini... Improvvisamente si presentò sulle nubi il Signore Gesù con una innumerevole moltitudine di angeli... Maria aprì la bocca e benedì dicendo: Ti benedico perché hai compiuto ciò che mi avevi promesso... Così dicendo portò a compimento la sua missione con il volto sorridente rivolto verso il Signore. Il Signore l’abbracciò, prese la sua anima santa e la pose tra le mani di Michele. (Compiuti i funerali) Gesù apparve di nuovo con uno stuolo di angeli e disse a Michele di prendere il corpo di Maria su di una nube e di trasferirlo in paradiso. Quando il corpo fu innalzato, il Signore disse agli apostoli di avvicinarsi a lui e, saliti sulla nube cantavano inni con voce angelica. Il Signore comandò alle nubi di partire in direzione dell’oriente verso la regione del paradiso. Giunti in paradiso deposero il corpo di Maria sotto l’albero della vita. Michele portò l’anima di Maria e la depose nel suo corpo, che così riebbe vita”. (cfr. *Gli apocrifi del N.T.*, Marietti Torino)

